

Note Tecniche n.1

Tipologia delle voci di ricavi e costi nello schema di conto economico

17 maggio 2017

L'introduzione della contabilità economico – patrimoniale (nel seguito COEP) nelle università ha fra i suoi vari obiettivi anche la possibilità di procedere all'analisi dei bilanci degli atenei, effettuando comparazioni sui dati rivenienti dalle sintesi di stato patrimoniale e di conto economico, per cui è imprescindibile l'omogeneità del contenuto delle varie poste.

Il Decreto sui principi contabili per le Università (D.I. n. 19/2014) ha previsto un unico schema di stato patrimoniale e di conto economico (allegato 1), al fine di garantire una omogenea rappresentazione dei dati di bilancio da parte di tutti gli Atenei.

Il presente documento, partendo dallo schema di conto economico allegato al D.I. n. 19/2014, si pone l'obiettivo di fornire indicazioni operative esemplificative, allo scopo di favorire omogeneità di comportamenti e delle prassi contabili nel sistema universitario, in riferimento alla classificazione delle varie voci di costo e ricavo del conto economico e di associazione alle voci dello schema ministeriale.

L'indicazione operativa si sostanzia nella predisposizione di un prospetto (allegato "A" alla presente nota), strutturato in tre distinte colonne quali:

- voci del conto economico dello schema ministeriale – allegato 1 al D.I. n. 19/2014;
- tipologia di ricavi / costi;
- commenti di chiarimento e illustrazione.

La tipologia ricavi / costi, indicata nella colonna centrale del prospetto allegato "A" alla presente nota, è esemplificativa rispetto alle voci che possono interessare il raggruppamento ai fini della riclassificazione per esposizione nello schema ministeriale e costituisce riferimento di semplice indicazione. Ciascun ateneo, sulla base della propria impostazione di piano dei conti, potrà pertanto tenere conto delle peculiarità che caratterizzano la propria gestione al fine di procedere alla riclassificazione sulla base dei criteri esposti.

VOCI SCHEMA MINISTERIALE - allegato 1 D.L. n. 19/2014	Tipologie RICA VI/COSTI	Commenti
<p>CONTO ECONOMICO</p> <p>A) PROVENTI OPERATIVI</p> <p>I. PROVENTI PROPRI</p>	<p>CRITERIO: La tipologia indicata è esemplificativa rispetto alle voci che possono interessare il raggruppamento ai fini della riclassificazione per esposizione nello schema ministeriale di CE e costituisce riferimento di semplice ispirazione; ciascun ateneo, sulla base della propria impostazione di piano dei conti, dovrà tenere conto delle peculiarità che caratterizzano la propria gestione al fine di procedere alla riclassificazione sulla base dei criteri esposti</p>	
<p>1) Proventi per la didattica</p>	<p>Proventi per corsi di laurea (inclusi corsi singoli)</p> <p>Proventi per corsi post laurea (dottorato, scuole specializzazione, master)</p> <p>Tasse esame di Stato e contributi diversi (es. accesso programmato)</p> <p>Diritti di segreteria</p> <p>Proventi per recuperi e penali da tasse e contributi</p> <p>Proventi per corsi di formazione</p> <p>Recuperi e rimborsi specifici dell'attività didattica</p> <p>Proventi derivanti da servizi CLA</p> <p>Proventi per altri servizi didattici a pagamento</p>	<p>Si evidenzia che eventuali rimborsi a favore degli studenti e/o riduzioni sono da considerare minori ricavi. Solo quando i rimborsi e le restituzioni sono relativi ad anni precedenti costituiscono voci da rappresentare fra i costi dell'esercizio.</p>
<p>2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico</p>	<p>Proventi da ricerche commissionate di natura commerciale</p> <p>Proventi da trasferimento tecnologico</p> <p>Proventi da royalties su brevetti e altre opere dell'ingegno</p> <p>Proventi da trasferimento tecnologico commerciali</p> <p>Contributi per finanziamenti competitivi da Miur (PRIN, FIRB, PON) e altri Ministeri</p> <p>Contributi per finanziamenti competitivi da Unione Europea e altri soggetti (italiani e esteri)</p> <p>Contributi per finanziamenti competitivi da Unione Europea e altri soggetti (italiani e esteri)</p> <p>Contributi su progetti di ricerca da pubblico e privato</p>	<p>Vengono qui riclassificati i proventi riferiti alla ricerca. Sono esclusi i proventi di carattere commerciale non riconducibili alla ricerca (ad es.: merchandising, utilizzo spazi e logo, prestazioni tariffate, ecc.) collocati nella voce <i>V.Altri proventi e ricavi diversi</i></p>
<p>3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi</p>	<p>Trasferimenti correnti (finalizzati e non) e per investimenti</p> <p>Trasferimenti correnti (finalizzati e non) e per investimenti</p> <p>Trasferimenti correnti (finalizzati e non) e per investimenti</p> <p>Trasferimenti correnti (finalizzati e non) e per investimenti</p> <p>Trasferimenti correnti (finalizzati e non) e per investimenti</p> <p>Trasferimenti correnti (finalizzati e non) e per investimenti</p>	
<p>6) Contributi da altri (pubblici)</p>	<p>Trasferimenti correnti (finalizzati e non) e per investimenti</p>	<p>Nella voce non devono essere indicati valori e associati voci di ricavo, poiché gli Atenei non svolgono attività assistenziale che è propria degli enti e aziende del SSN.</p>
<p>7) Contributi da altri (privati)</p>	<p>Trasferimenti correnti (finalizzati e non) e per investimenti</p>	
<p>III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE</p>		
<p>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</p>	<p>Proventi gestione diretta diritto allo studio</p>	<p>I conti vengono riclassificati nella voce solo se i relativi ricavi sono derivanti da gestione diretta del diritto allo studio (come avviene ad esempio per le Università della Lombardia); in altri casi (alloggio, mensa, servizi accessori, ecc. d'iniziativa propria) inserire le voci di provento nella voce di riclassificazione "V". Anche il conto dell'incasso della tassa regionale da parte dell'Ateneo non deve essere inserito nella voce se riversato successivamente alla Regione mancando la gestione diretta degli interventi; infatti non si tratta di un ricavo, ma di un incasso in nome e per conto in tale ipotesi con iscrizione di un debito nelle passività dell'Ateneo</p>

<p>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</p>	<p>Proventi da beni immobili (fitti attivi, da fabbricati, terreni, edifici) e altri beni mobili (noleggii, ecc.) Proventi dallo sfruttamento di beni immateriali diversi da brevetti Proventi da servizi a tariffario e prestazioni a pagamento Abbuoni, arrotondamenti e sconti attivi Proventi derivanti da altri servizi e godimento Lasciti e donazioni (proventi 5 per mille, e altre liberalità) Vendite prodotti merchandising Proventi sponsorizzazioni, pubblicità e concessione, marchio Vendita prodotti editoria Plusvalenze patrimoniali ordinarie Proventi servizi mensa dipendenti, studenti e altri servizi alloggio e similari Proventi derivanti dalla vendita di beni non strumentali Recuperi e rimborsi diversi (per competenze al personale non dovute, di tributi dall'erario, ecc. similari) Rimanenze finali di magazzino Rimanenze iniziali di magazzino (c) Proventi opere in economia immobilizzazioni materiali e immateriali</p>	<p>Vengono qui riclassificati anche i proventi di carattere commerciale non riconducibili alla ricerca e alla didattica (ad es.: merchandising, utilizzo spazi e logo, prestazioni tariffate, ecc.)</p>
<p>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</p>		
<p>VII. INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</p>		
<p>B) COSTI OPERATIVI</p>		
<p>VIII. COSTI DEL PERSONALE</p>		
<p>1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica</p>	<p>Competenze fisse al personale docente/ricercatore</p>	
<p>a) docenti/ricercatori</p>	<p>Competenze per supplenze personale docente/docente/ricercatore Compensi per attività commerciale al personale docente/ricercatore Competenze per indennità di rischio personale docente/ricercatore Premialità personale docente/ricercatore Altre competenze accessorie al personale docente/ricercatore Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)</p>	
<p>b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)</p>	<p>Assegni di Ricerca Collaborazioni coordinate e continuative scientifiche Collaborazioni esterne scientifiche di tipo occasionale Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)</p>	
<p>c) docenti a contratto</p>	<p>Docenti a contratto Incarichi insegnamento docenti altri atenei Contratti per attività di supporto alla didattica Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)</p>	
<p>d) esperti linguistici</p>	<p>Esperti linguistici a tempo determinato Esperti linguistici a tempo indeterminato Indennità TFR esperti linguistici Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)</p>	
<p>e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</p>	<p>Altre collaborazioni per ricerca e didattica Visiting professor Operai Agricoli Stagionali Indennità TFR operai agricoli stagionali Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP) Competenze fisse al personale dirigente e tecnico-amministrativo</p>	
<p>2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo</p>	<p>Compensi per attività commerciale al personale dirigente e tecnico-amministrativo Altre competenze accessorie personale dirigente e tecnico-amministrativo Indennità TFR personale dirigente e PTA Costi per buoni pasto Oneri previdenza integrativa Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)</p>	
<p>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</p>		
<p>1) Costi per sostegno agli studenti</p>	<p>Programmi di mobilità e scambi culturali studenti Sostegno agli studenti disabili - L. 17/99 Iniziative sociali e culturali gestite dagli studenti Collaborazioni studentesche Premialità studenti meritevoli Borse di studio post-lauream Dottorato di ricerca Contratti di formazione specialistica Area medica Contratti di formazione specialistica Area non medica e medicina veterinaria Borse part time studenti Borse di studio corsi di laurea, laurea magistrale, specialistica e ciclo unico</p>	

<p>2) Costi per il diritto allo studio</p>	<p>Borse di studio relative ad interventi diritto studio</p> <p>Costi per eventuali interventi diritto allo studio</p>	<p>La voce riclassifica i conti accessi ai costi per le iniziative del diritto allo studio in caso di gestione diretta degli interventi. In sostanza se non ci sono ricavi nella voce corrispondente e le iniziative sono definite per scelta dall'Ateneo inserire le voci nei costi per sostegno studenti di cui sopra - voce 1)</p>
<p>3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale</p>	<p>Oneri per contratti di edizioni e iniziative similari</p> <p>Publicazioni di Ateneo</p> <p>Oneri per iniziative culturali collegate all'attività editoriale</p> <p>Trasferimenti a partner di progetti coordinati</p> <p>5) Acquisto materiale consumo per laboratori</p> <p>6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori</p> <p>7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico</p>	<p>In previsione della variazione della descrizione della voce 3) nella imminente modifica al D.L. n. 19/2014 l'indicazione delle fattispecie si limita agli oneri per l'attività editoriale</p>
<p>8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali</p>	<p>Conti relativi all'acquisto di libri periodici e materiale bibliografico</p> <p>Utenze e canoni</p> <p>Pulizia</p> <p>Riscaldamento, servizi termici e condizionamento</p> <p>Vigilanza</p> <p>Servizi global service</p> <p>Servizi manutenzione beni materiali e immateriali</p> <p>Servizi di mensa in appalto</p> <p>Spese per trasporti, trasferimenti e facchinaggio</p> <p>Consulenze gestionali</p> <p>Consulenze tecnico-informatiche</p> <p>Prestazioni di servizi pubblicitari, di promozione e di divulgazione</p> <p>Servizi per spese di rappresentanza</p> <p>Spese per liti (patrocinio legale)</p> <p>Smaltimento rifiuti nocivi</p> <p>Materiali di consumo per uffici</p>	<p>L'acquisto di pubblicazioni di utilizzo degli uffici per l'attività amministrativa e non didattica si ritiene debba essere inserita nella voce 12) altri costi</p>
<p>9) Acquisto altri materiali</p> <p>10) Variazione delle rimanenze di materiali</p>	<p>Conti di rimanenze finali e iniziali di altro materiale diverso da quello di consumo dei laboratori</p> <p>Locazioni</p> <p>Noleggi e spese accessorie</p> <p>Canoni Leasing finanziario</p> <p>Altri oneri per godimento beni di terzi</p> <p>Leasing operativo ed altre forme di locazione di beni mobili</p> <p>Licenze software</p>	
<p>11) Costi per godimento beni di terzi</p>	<p>Gettoni/indennità e rimborsi ai membri degli organi istituzionali</p> <p>Quote associative</p> <p>Costi per rimborsi tasse studentesche</p> <p>Scambi culturali</p>	<p>I costi per rimborsi tasse studentesche solo se riferibili a Tasse e Contributi di anni precedenti.</p>
<p>12) Altri costi</p>	<p>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</p> <p>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</p> <p>Svalutazioni immobilizzazioni finanziarie</p> <p>Svalutazioni attività finanziarie non immobilizzazioni</p> <p>Accantonamento rischi su crediti</p> <p>Accantonamento rischi per imposte</p> <p>Accantonamenti per oneri rinnovo contratti e arretrati personale</p> <p>Altri accantonamenti</p> <p>Accantonamento rischi su contenzioso</p>	
<p>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</p>	<p>Imposte varie</p> <p>Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)</p> <p>Altri tributi anche locali</p> <p>Minusvalenze patrimoniali ordinarie</p> <p>Abbuoni, arrotondamenti e sconti passivi</p> <p>Altri oneri diversi di gestione</p>	
<p>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</p>	<p>Altri accantonamenti</p>	
<p>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</p>	<p>Interessi attivi su depositi</p> <p>Interessi attivi di dilazione</p> <p>Proventi per dividendi da titoli e azioni</p> <p>Altri interessi attivi</p> <p>Interessi passivi a breve e lungo termine, Interessi di mora</p> <p>Ritenute alla fonte su interessi attivi</p> <p>Commissioni bancarie, intermediazioni ed altri oneri finanziari</p>	
<p>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</p>	<p>1) Proventi finanziari</p>	
<p>2) Interessi ed altri oneri finanziari</p>	<p>Interessi attivi su depositi</p> <p>Interessi attivi di dilazione</p> <p>Proventi per dividendi da titoli e azioni</p> <p>Altri interessi attivi</p> <p>Interessi passivi a breve e lungo termine, Interessi di mora</p> <p>Ritenute alla fonte su interessi attivi</p> <p>Commissioni bancarie, intermediazioni ed altri oneri finanziari</p>	

3) Utili e Perdite su cambi	Utili su cambio	
	Perdite su cambi	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	Eventuali rivalutazioni	
2) Svalutazioni	Eventuali svalutazioni	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	Plusvalenze patrimoniali	
	Insussistenze del passivo	
	Sopravvenienze attive	
	Altri proventi straordinari	
	Insussistenze dell'attivo	
	Minusvalenze	
	Sopravvenienze passive	
	Sopravvenienze per imposte relative ad esercizi precedenti	
	Altri oneri straordinari	
	IRAP	
	IRAP metodo produttivo	
	IRAP metodo retributivo	
	Imposte anticipate (IRAP e IRES)	
	Imposte differite (IRAP e IRES)	
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE		
		L'IRAP non deve essere classificata nei costi del personale pur derivando da questi in particolare nel metodo retributivo